

Residenza governativa Piazza Governo

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

## Besso: attività commerciali vittime degli asilanti-spacciatori

La chiusura di una videoteca a Besso a seguito dei ben noti fenomeni di spaccio di stupefacenti è la più recente puntata della saga che ormai da anni affligge il quartiere.

Appare sempre più chiaro che senza una presenza costante e capillare delle forze dell'ordine sul territorio, e senza una politica davvero restrittiva nei confronti dei sedicenti richiedenti l'asilo in realtà spacciatori, la situazione non farà che degenerare ulteriormente.

Contro gli asilanti-spacciatori possono di regola venire comminate solo carcerazioni amministrative (causa il piccolo quantitativo di sostanze stupefacenti di cui in genere vengono trovati in possesso), ma per queste carcerazioni non ci sono sufficienti celle; ciò malgrado la sezione femminile della Stampa sia vuota e chiusa.

Il persistere dei fenomeni di spaccio e dei problemi di sicurezza non sembra inoltre parlare a favore della politica, messa in atto dal Cantone, di spostamento dei richiedenti l'asilo in appartamenti individuali, dove i richiedenti l'asilo sono liberi di agire senza controlli.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

- 1. Come si ripercuote la mancanza di un numero sufficiente di celle per le carcerazioni amministrative sugli interventi sul terreno contro gli asilanti-spacciatori? Si rinuncia a certi interventi causa la mancanza di celle?
- 2. Non ritiene il CdS contraddittorio che da un lato si lamenti la mancanza di celle per la carcerazione amministrativa degli asilanti spacciatori, mentre dall'altro ci si ritrovi con la sezione femminile della stampa vuota e in disuso?
- 3. Non ritiene il CdS, nell'attesa di una soluzione più consona, di utilizzare almeno provvisoriamente, per le carcerazioni amministrative, l'ala femminile della Stampa rimasta vuota?
- 4. È sempre convinto il CdS che quella del trasferimento dei richiedenti l'asilo in appartamenti individuali (quindi senza nessun guardiano che controlla in cosa traffica il richiedente l'asilo) sia la soluzione migliore?

LORENZO QUADRI